

RAPPORTO SINTETICO

Gestione Forestale Sostenibile

ORGANIZZAZIONE: MAGNIFICA COMUNITÀ DI FIEMME

Certificazione:

☒ Singola (AZ) ☐ Gruppo (GR) ☐ Regionale (AR)

**CODICE di REGISTRAZIONE del CERTIFICATO
CSI-PEFC-GFS-002561**

DATA di EMISSIONE del CERTIFICATO in VIGORE 26/11/2025

(Prima Emissione 30/12/2013)

RAPPORTO PUBBLICO SINTETICO emesso il: 26/11/2025

CONTATTI

TITOLARE del CERTIFICATO: Magnifica Comunità di Fiemme

REFERENTE dott. Ilario Cavada

TEL. +39.0462.340365

MAIL i.cavada@mcfiemme.eu

CSI S.p.A.:

REFERENTE Dott. Flavio Pomelli

TEL. +39 348 2342658

MAIL flavio.pomelli@csi-spa.com

STORIA degli AGGIORNAMENTI del RAPPORTO PUBBLICO SINTETICO

27/10/2023	PRIMA EMISSIONE: Rapporto dell'Audit di CERTIFICAZIONE
10/01/2025	SECONDA EMISSIONE: Rapporto dell'Audit di Sorveglianza
26/11/2025	TERZA EMISSIONE: Rapporto dell'Audit di II Sorveglianza

ELENCO AREE FORESTALI CERTIFICATE:

	ID della FORESTA	AREA boscata (ha)	PROPRIETA'	NOME GESTORE
1	I BOLZANO	704,2181	Magnifica Comunità di Fiemme	Magnifica Comunità di Fiemme
2	I TRENTO	1.131,1000	Magnifica Comunità di Fiemme	Magnifica Comunità di Fiemme
3	II CADINO	2.076,5600	Magnifica Comunità di Fiemme	Magnifica Comunità di Fiemme
4	III DISTRETTO A	1.316,4200	Magnifica Comunità di Fiemme	Magnifica Comunità di Fiemme
5	III DISTRETTO B	1.145,2100	Magnifica Comunità di Fiemme	Magnifica Comunità di Fiemme
6	IV ZIANO- PANCHIA'	1.886,5200	Magnifica Comunità di Fiemme	Magnifica Comunità di Fiemme
7	V OVEST	1.265,9700	Magnifica Comunità di Fiemme	Magnifica Comunità di Fiemme
8	V EST	900,5900	Magnifica Comunità di Fiemme	Magnifica Comunità di Fiemme
9	VI MOENA	1.316,7433	Magnifica Comunità di Fiemme	Magnifica Comunità di Fiemme
10	VII CORNON	639,5376	Magnifica Comunità di Fiemme	Magnifica Comunità di Fiemme
	TOTALE	12.382,87		

SOMMARIO

CODICE DI REGISTRAZIONE DEL CERTIFICATO CSI-PEFC-GFS-002561	1
1 STORIA DEGLI AUDIT	5
2 DATI SULL'ORGANIZZAZIONE	5
2.1 DOCUMENTAZIONE ESAMINATA	5
2.2 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORESTA / PIOPPETO	5
3 INFORMAZIONI SULL'AUDIT SVOLTO	5
3.1 SUPERIFICIE E TIPOLOGIE FORESTALI VISITATE	8
3.2 INDICATORI VALUTATI	12
3.3 CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE	12
4 ESITO DELL'AUDIT	13

STORIA DEGLI AUDIT

DATE Audit	Durata (Ruolo – nn gg)	TIPO di Audit
25-27/10/2023	<i>RGA – M. Rita Gallozzi</i> <i>A – M. Clementi</i>	AUR
28-30/10/2024	<i>RGA – F. Giorda</i> <i>WA - Pomelli</i>	AUS1
13-14 ottobre 2025	<i>RGA – F. Giorda</i>	AUS2

DATI SULL'ORGANIZZAZIONE

Documentazione esaminata

Manuale del sistema di gestione forestale sostenibile – versione 2-2025 aggiornata a marzo 2025, procedure richiamate/contenute nel manuale stesso

Piani di gestione forestale:

	DISTRETTO	VALIDITA' PIANO DI GESTIONE
1	I BOLZANO	2020-2029
2	I TRENTO	2020-2029
3	II CADINO	2010-2019 in revisione – verbale di pre-consegna piano ventennale 2020-2039 PGFA alla provincia in data 4 aprile 2023 – in attesa di collaudo finale
4	III DISTRETTO A	2011-2030
5	III DISTRETTO B	2012-2031
6	IV ZIANO-PANCHIA'	2013-2032
7	V OVEST	2015-2034
8	V EST	2016 – 2035
9	VI MOENA	2017-2036
10	VII CORNON	2008 – 2017 - Proroga causa Bostrico fino a 31/12/2025

A seguito degli eventi eccezionali dovuti alla Tempesta Vaia (27-30 ottobre 2018) a cui è seguita una infestazione particolarmente intensa di Bostrico le province di Trento e Bolzano hanno emesso dei Piani straordinari che sospendono le nuove autorizzazioni di taglio o SCIA, nei boschi a prevalenza di abete rosso, a meno che non siano necessarie per gli interventi selvicolturali oggetto degli stessi piani di emergenza.

Caratteristiche Generali della Foresta

La Corte Suprema di Cassazione (*Sentenza del 20 dicembre 1950*) ha definito la Magnifica Comunità di Fiemme come istituzione sui generis, relitto di antichi ordinamenti che, pur non rientrando in nessuna delle categorie degli enti pubblici previste nel nostro sistema, ha essa stessa "natura di ente pubblico" e, come tale, è munita del potere di darsi quell'ordinamento che sia ritenuto meglio confacente alle sue esigenze ed alle sue finalità, pur essendo sottoposta ad un controllo da parte degli organi statutari.

La Magnifica Comunità di Fiemme è l'Ente che rappresenta l'universitas degli abitanti di Fiemme (ossia la Comunità dei Vicini di Fiemme, intesi come collettività), col compito di amministrare e di gestire il patrimonio collettivo avente natura di demanio universale ai fini precipui della sua conservazione, della disciplina degli usi del territorio e delle risorse naturali nonché dell'impiego delle rendite che da esse si possono ricavare.

La Magnifica Comunità di Fiemme amministra un comprensorio di terre situate nella Val di Fiemme, in prevalenza boschive e pascolive, al cui godimento partecipano gli abitanti (Vicini) aventi domicilio e residenza in uno degli undici Comuni della valle (Regole), e cioè Moena (il paese ladino), Predazzo, Ziano di Fiemme, Panchià, Tesero, Cavalese, Varena, Daiano, Carano, Castello-Molina di Fiemme e Tredena (in provincia di Bolzano). Secondo il nuovo statuto, entrato in vigore nel 2019, vengono considerati Vicini coloro che vivono in maniera stabile nella Valle da almeno 25 anni oppure discendenti di chi è già Vicino. Gli organi istituzionali sono: il Consiglio di Regola, il Consiglio dei Regolani, il Collegio di controllo ed il Collegio dei Revisori e lo Scario ed il Vice Scario.

La Magnifica Comunità è organizzata in tre partizioni interne gestite come controlli gestionali separati, di cui una è l'azienda agricola forestale. Inoltre la Magnifica è socio unico della falegnameria organizzata come società per azioni (Azienda Segagione Legnami S.p.A.).

Magnifica Comunità per la gestione forestale è strutturata in:

10 distretti forestali (alcuni comprendono più di un Comune) che sono dotati ciascuno di un piano forestale: I BOLZANO, I TRENTO, II CADINO, III DISTRETTO A, III DISTRETTO B, IV ZIANO-PANCHIA', V OVEST, V EST, VI MOENA, VII CORNON

che interessano 13 comuni amministrativi: Anterivo, Cauria, Nova Ponente, Tredena (BZ), Capriana, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Moena, Panchià, Predazzo, Tesero, Ville di Fiemme* e Ziano di Fiemme (TN)

(*Comuni di Varena, Daiano, Carano sono diventati Ville di Fiemme)

La MCF è dotata, per rispondere alle proprie esigenze operative, di un assetto organizzativo e burocratico che supporti e metta in atto le decisioni adottate dai vari organi politico - amministrativi.

Il quadro sintetico degli uffici della MCF, con sede a Cavalese, in Via Libertà 1, suddivide in due grosse aree il personale:

1. area amministrativa
2. area tecnica forestale.

L'area amministrativa, con a capo il Segretario Generale, è responsabile del corretto funzionamento del sistema amministrativo, legale e contabile dell'Azienda.

L'area tecnica forestale si occupa invece di tutti gli aspetti inerenti il bosco ed il patrimonio, e ad essa competono quindi anche tutte le azioni che vanno a costituire la GFS. All'interno di MCF è presente un apposito Ufficio Tecnico Forestale, con una serie di figure ben individuate, livelli gerarchici, attribuzioni e mansioni individuati e sanciti nel Regolamento Organico del Personale (lo stesso documento stabilisce anche la struttura dell'area amministrativa).

Il patrimonio silvo-pastorale della Magnifica Comunità di Fiemme (come risulta dai dati dei documenti pianificatori, dai quali sono comunque escluse limitate porzioni di terreno con destinazioni diverse da quella silvopastorale) si estende su una superficie di circa 19.500 ettari di terreno di cui oltre 12.000 coltivati a bosco, più di 5.000 coltivati a pascolo ed alpi mentre la rimanente superficie è classificata come improduttiva.

Amministrativamente la proprietà è suddivisa in 10 distretti e la gestione tecnica è regolata da altrettanti Piani di Assestamento a revisione decennale. Tale gestione è seguita da un apposito Ufficio Tecnico Forestale (composto da un dirigente responsabile dell'UTF e tre tecnici laureati in scienze forestali) coadiuvato da 8 Agenti forestali, da 1 Guardapesca e da 4 Guardafunghi stagionali.

Del patrimonio boschivo, oltre 9.000 ettari sono costituiti da boschi di produzione mentre i rimanenti hanno prevalente funzione protettiva

La provvigione totale (massa legnosa delle piante insistenti) assomma a più di 3.700.000 metri cubi, mentre la ripresa tariffaria (disponibilità al taglio di legname cubato convenzionalmente con lo stesso metodo e con le stesse "tariffe" usate nei censimenti decennali) è di oltre mc 46.000 annui, a fronte di un incremento corrente di circa 60.000 mc/annui.

L'utilizzazione ed il trasporto del prodotto legnoso avvengono mediante l'affidamento a ditte specializzate della valle le quali provvedono al taglio delle piante assegnate dall'Ufficio Tecnico Forestale, al loro allestimento secondo gli assortimenti richiesti ed all'esbosco fino alle strade ed alle piazze di deposito; di qui, mediante

autocarri appositamente attrezzati, il legname viene condotto alla segheria di proprietà della Magnifica Comunità di Fiemme, situata a Ziano di Fiemme. Complessivamente ruotano attorno ai lavori appaltati dalla Comunità circa 15-20 di Ditte boschive artigiane ed una decina di Ditte specializzate per il trasporto. A questi si aggiungono gli operai, direttamente assunti, con contratti a tempo determinato o indeterminato, che vengono impiegati nei lavori di manutenzione del patrimonio (strade, edifici rurali, ecc.), nelle cure colturali e nei primi diradamenti.

La superficie destinata al pascolo, seppure con una intensità inferiore rispetto al passato, viene attualmente utilizzata mediante l'alpeggio durante il periodo estivo del bestiame che d'inverno dimora nelle moderne stalle del fondo valle. I pascoli sono caratterizzati per la presenza di malghe che, secondo un progetto di complessiva ristrutturazione del proprio patrimonio, la Comunità sta gradualmente recuperando ed ammodernando, sia negli edifici destinati a ricovero dei pastori che per le strutture di stalla e di trasformazione dei prodotti caseari.

La gestione forestale oggetto di certificazione riguarda 12.382,87 ha costituiti da fustaie a prevalenza di abete rosso, abete bianco, larice, pino silvestre, pino cembro e faggio per scopi conservativi-naturalistici, vendita di lotti in piedi e legname allestito, nei Comuni di Anterivo, Cauria, Nova Ponente, Trodena (BZ), Capriana, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Moena, Panchià, Predazzo, Tesero, Ville di Fiemme e Ziano di Fiemme (TN)

Nell'Ottobre del 2018 si è verificato un evento meteorico eccezionale (tempesta VAIA) che ha sradicato circa 320.000 mc di legname sul territorio della MCF. Questo evento ha portato ad un cambiamento delle priorità gestionali. La Provincia ha emanato un piano d'azione (che viene aggiornato semestralmente) reperibile sul sito del servizio foreste e fauna della Provincia Autonoma di Trento. La MCF ha rilevato georeferenziandole le superfici danneggiate inventariando i danni subiti (ai boschi alle infrastrutture e alla baite/malghe). La conferenza dei servizi convocata dalla Provincia Autonoma di Trento (la 22/2019 del giugno 2019) ha poi individuato di concerto con la MCF le priorità di intervento decidendo di sospendere l'attività ordinaria, di programmare la raccolta degli schianti, il ripristino delle infrastrutture e il rimboschimento delle superfici forestali danneggiate. L'iter autorizzativo ordinario è stato modificato dichiarando lo stato di somma urgenza; i progetti di ripristino sono comunque stati predisposti ed approvati dalla Provincia Autonoma di Trento.

La tempesta Vaia oltre ad aver atterrato quasi 2.000 ettari di peccete della Magnifica ha indebolito notevolmente le piante rimaste che hanno costituito una facile preda per l'attacco del bostrico; ad oggi la diffusione dello scolitide ha assunto il carattere di una vera e propria epidemia e si estende su una superficie più che raddoppiata rispetto a quella di Vaia.

Le azioni di contrasto e di mitigazione degli effetti derivanti dagli attacchi di bostrico sono state oggetto di un piano di intervento elaborato dalla Provincia di Trento dopo un confronto con i massimi esperti italiani in materia e con il contributo della MCF.

Ad oggi l'infestazione di Bostrico risulta meno invasiva e agli interventi di recupero del materiale legnoso stanno subentrando attività di recupero di aree di particolare interesse (protezione – tutela della biodiversità) con interventi mirati di rimboschimento. Si è inoltre potenziata l'attività vivaistica affiancando al Vivaio di Solaiolo, il vivaio Lagorai a Cavalese.

INFORMAZIONI SULL'AUDIT SVOLTO

Superficie e Tipologie forestali visitate il 14 ottobre 2025

area/zona	Particella	Superficie forestale (ha)	Criteri di scelta	Evidenze
IV Ziano				Comune di Ziano di Fiemme - Località Bambesta Nel sopralluogo sono state osservate le tre tipologie di intervento previste quali interventi di mitigazione degli effetti negativi del bostrico e a tutela dell'area di canto del gallo cedrone: <ul style="list-style-type: none">- taglio con rilascio di collettivi secchi per protezione del gallo cedrone;- prelievo estensivo nelle tagliate a raso,- interventi di rimboschimento a supporto della rinnovazione naturale. Area di intervento complessiva su un'area di 19,26 ha.
	30	29,82	Rimboschimento e taglio	Presente ditta Sergio Monrandini per taglio ed esbosco di piante bostricate e deperienti (prelievo di circa 7.000 mc - in corso). Intervistato N.M. titolare, addetto all'arrivo del carico della gru a cavo a torretta, montata su camion. Conoscenza dei requisiti PEFC, presente cassetta di pronto soccorso allestita in modo completo, uso di benzine alchilate e oli biodegradabili. Cantiere debitamente segnalato. L'impresa è certificata per la sicurezza (ISO 45001:2018 – certificata da Mtic con n. 17-O-0200086-TIC valido fino a 28.10.2026 – premio Impresa Sicura 2024 per la provincia di Trento)
	31	49,69	Rimboschimento e taglio	Visto ordinativo del 30 settembre 2025 alla ditta Fiemme Forest srl per esecuzione dei lavori di rimboschimento. Area di intervento di 3,23 ha per rimboschimento – specie da mettere a dimora: cembro, abete rosso e larice, e latifoglie minori quali sorbo aucuparia, acero pseudoplatanus, e betulla. La ditta ha sottoscritto una dichiarazione sui requisiti di sicurezza, come condizione per l'avvio dei lavori, in cui vengono specificati: il preposto, l'addetto al primo soccorso, i

area/zona	Particella	Superficie forestale (ha)	Criteri di scelta	Evidenze
IV Ziano	32	27,43	Non intervento	lavoratori coinvolti, i DPI a disposizione, la tipologia di contratto, il medico competente. In questa area, percorsa anche in sopralluogo, non sono previsti interventi in quanto è l'area dove si è appurato che il gallo cedrone sia presente, pertanto non si fanno azioni di disturbo.
IV Ziano	42	43,97	Rimboscimento	Comune di Ziano di Fiemme – Lotto StarPool 4,77 ha – intervento in corso Presentazione attività per la ditta Intervento finanziato da StarPool – ditta che costruisce saune innovative con legno della segheria MCF (convolti i SE carbonio, suolo e acqua). Il progetto vien svolto totalmente all'interno del Biotope di Canzenagol. Obiettivo è la ricostruzione habitat compromessi a ridosso della torbiera di Canzenagol e valorizzazione turistica delle stesse. L'azienda cliente vuole contribuire a preservare l'habitat forestale, di fondamentale importanza per il reperimento della materia prima di cui ha bisogno. Il progetto prevede: 1. Rilascio piante disseccate, 2. Rimboscimento di 1500 piante/anno, 3. Contenimento ed estirpazione di abeti rossi di maggior vigore, 4. Costruzione percorso e messa in opera pannelli esplicativi, 5. Piano comunicazione. L'intervento di rimboscimento (2) è in corso da parte della ditta PIZZI impresa boschiva srl, non presente in loco al momento del sopralluogo perché impegnata in allontanamento del materiale legno in altro lotto (2/25) intercettato sul percorso. Vista dichiarazione sostitutiva sul rispetto delle misure sicurezza, con elenco personale impiegato per lotto Canezagol. Presente segnalazione di cantiere. Il rimboscimento è soggetto a monitoraggio per i due anni successivi a impianto secondo la procedura della provincia di TN – ufficio distrettuale di Cavalese - con protocollo di controllo e scheda di monitoraggio. A garanzia della buona riuscita del rimboscimento, se la mortalità supera il 20% è prevista da contratto la sostituzione delle fallanze. Attività vivaistica ripresa dallo scorso anno presso Vivaio Lagorai a Cavalese. Ad oggi una estensione di circa 1 ettaro interessata da attività, in prospettiva 3-4 ettari. Il resto (5 ettari in totale) è affidato a coop sociale per attività didattiche. Intervistato gli addetti D.L e P. L., molto disponibili e motivati ad ampliare la produzione che ad oggi è cominciata con 5.000 piante/anno ma ha in prospettiva di raggiungere le centinaia di migliaia sulla base di un programma di sviluppo che prevede ampliamento di mezzi e personale. Gli addetti, dotati di DPI e formazione adeguata, si occupano anche della raccolta
Vivaio Lagorai		0,00		

area/zona	Particella	Superficie forestale (ha)	Criteri di scelta	Evidenze
				<p>del seme, sotto l'indicazione del custode di riferimento,</p> <p>In particolare per le conifere (abete rosso, larice, cembro, pino silvestre), si raccolgono i semi dai coni di piante appena atterrate, si inviano al vivaio di Peri per la selezione e la conservazione genetica del materiale MCF. Il seme selezionato viene poi reinviato al vivaio per la semina.</p> <p>La coltivazione viene svolta con supporto di operai di MCF per uso di mezzi. Non è impiego di sostanze di sintesi, possibile concimazione con letame. Il diserbo è curato a mano dai due operatori, così come eventuale invasettamento del materiale per trasporto. Presente anche la produzione di latifoglie (frassino, acero montano) sempre da seme raccolto dagli addetti; non raggiunge ad oggi il 10% del totale.</p>
V ovest	20	25,48	Rimboschimento	<p>Comune di Predazzo – Valmaggione - Ha 5,79- intervento terminato</p> <p>Visto ordinativo del 21 maggio 2024 da parte della MCF alla ditta ALTA QUOTA srl di Cavalese.</p> <p>Visto verbale di sopralluogo (corredato di documentazione fotografica) a fine lavori il 7 ottobre 2024, allo scopo di verificare attecchimento delle piantine messe a dimora in primavera. Attecchimento del postime stimato superiore al 95%.</p> <p>Visto in audit la messa a dimora a gruppi, in aree prossime a ceppaia e con accumulo di terreno. Apprezzato la buona riuscita dell'impianto.</p> <p>L'area è di protezione su una pendice a monte della Malga Valmaggione.</p> <p>Presente presso la malga cartello informativo sul tipo di intervento che riporta anche il logo PEFC.</p> <p>Vista documentazione sulla tracciabilità della provenienza del postime da Vivaio della MCF, da seme rilasciato da Centro Nazionale per la biodiversità di Peri: provenienza seme di Larix decidua e Pieca excelsa con certificato di identità (n CE/IT/LDE/2/A/TN/19/008 del 08/04/2019 e CE/IT/PEX/1/A/TN/19/002 del 08/04/2019).</p>
				<p>Malga Valmaggione</p> <p>Malga contratti quinquennali conforme alla data di scadenza del PSR</p> <p>Procedura aggiornata – affido a malghe locali in quanto uso civico, se non vi sono candidature di aventi diritto, viene affidato con bando a soggetti esterni</p> <p>Bando con contratto con verbale di carico (compiti ad es: miglioramento pascolo, mantenimento struttura) e scarico della malga, a fine attività che viene controfirmato in caso di difformità.</p>

area/zona	Particella	Superficie forestale (ha)	Criteri di scelta	Evidenze
				Visto a campione contratto di concessione (protocollo MCF n 96/25-E-7-0) Malga Vierzana Costa – Malga Degoia – Malaga Valmaggiora Moregna all'azienda agricola Società Malghe e Pascoli Predazzo ssa – dove all'art. 5 sono richiamate le certificazioni di GF per gli standard PEFC e FSC, con gli obblighi ambientali e dei diritti dei lavoratori da rispettare Contratto registrato il 11-04-2025 codice identificativo T2E25T000426000AA. Presente verbali carico e consegna della stazione di alpeggio il 10 luglio 25 con indicate le superfici catastali interessate, il carico del bestiame e le manutenzioni ordinarie straordinarie, e precisioni specifiche per una buona gestione del pascolo. Presente verbale di scarico del 9 ottobre 25 che accerta che le prescrizioni presenti nel verbale di carico sono state tutte rispettate.
Il Cadino	53	68,08	Intervento per gestione idrogeologica del versante	Comune Castello di Fiemme - Malga Cadinello Sup 1,37 di intervento Intervento per scopo idrogeologico con abbattimento direzionato e attività di mitigazione degli effetti negativi del bostrico tramite rimboschimento tra le piante a terra per contenere rotolamento di massi. L'intervento è consistito nell'atterrare il secco con un taglio orientato e nell'effettuare il rimboschimento nei corridoi venutisi a creare tra le piante atterrate. L'area ricade in zona di protezione diretta da massi e valanghe (Carta provinciale Pericolosità/crolli rocciosi). L'operazione di abbattimento è avvenuta lasciando le ceppaie molto alte, con presenza di movieri durante l'operazione. Capitolato d'oneri riporta ad art. 3 gli obblighi ambientali della certificazione PEFC e FSC. L'impresa incaricata (Fiemme Forest srl) ha rilasciato dichiarazione sulla sicurezza, con specifiche sui mezzi utilizzati, operai presenti, dotazione DPI. Visto fatture giunte dalla ditta esecutrice a MCF con cui sono state liquidate le operazioni di taglio e di rimboschimento (Ft n 4 del 10-04-2025; n 12 e n 13 del 16-09-2025). Visto in sopralluogo piantine messe a dimora, e la presenza di picchetto geolocalizzato per riscontro dell'area di monitoraggio dell'attaccamento.
Superficie totale verificata		284,31		

Indicatori Valutati

☒ tutti quelli previsti dagli **Standard** ITA 1000 e ITA 1001-1:2015

☐ tutti tranne: specificare

Consultazione delle Parti Interessate

I portatori di interesse sono mantenuti aggiornati e informati in merito alle attività dell'Ente attraverso le assemblee quali i consigli dei regolani, assemblee aperte al pubblico e di cui viene data pubblicità in varie forme (anche on line) art. 28 dello Statuto dell'Ente. A cadenza semestrale viene redatto e distribuito il Notiziario della MCF, che viene dato a tutti i capifuoco e pubblicato sul sito dell'Ente. In tale notiziario si riporta l'attività dell'Ente anche per quanto concerne la parte forestale.

In caso di revisione di piani di gestione, la bozza dei medesimi è disponibile per esprimere osservazioni per un tempo definito (15 giorni), di tale opportunità è data pubblicità negli albi dei comuni interessati.

Visto rapporto sintetico di monitoraggio e miglioramento della GFS di aprile 2025 al capitolo 2.2.5 RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI sono dettagliate le informazioni sulle attività svolte, di cui se ne elencano alcune:

- *La Provincia Autonoma di Trento, insieme alle istituzioni partner tra cui c'è anche la Magnifica Comunità di Fiemme, ha lanciato nel 2024 inoltre una nuova campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere.*
- *La Magnifica Comunità di Fiemme ha deciso anche di sostenere la ricercatrice Raffaella Trigona nel suo progetto "La montagna che cambia nel paesaggio e nel linguaggio". Si tratta di un'indagine che ha un duplice obiettivo: cercare di comprendere se i cambiamenti del paesaggio influenzino le lingue e i dialetti nelle zone montane della Lombardia (Alta Valle dell'Oglio) e del Trentino (Val di Sole, Val di Rabbi e Val di Fiemme) e capire meglio il legame tra il territorio e le comunità locali. Il fine ultimo della ricerca è valorizzare e trasmettere il patrimonio culturale creando un archivio digitale accessibile a tutti. Questo progetto fa parte di un'iniziativa nazionale finanziata dal PNRR e adotta un approccio interdisciplinare.*
- *Dalla collaborazione fra la Magnifica Comunità di Fiemme e dall'Azienda Segagione Legnami e curato dall'accademia YACademy è nato il corso Wood Design.*
- *Nell'ottobre 2024 è stato inaugurato l'affascinante eremo seicentesco di Oansiedl, presso Trodena, recentemente riscoperto e restaurato.*
- *MCF ha inoltre partecipato al tradizionale appuntamento con FSCForestWeek,*
- *Anche la Festa del Boscaiolo e delle Foreste 2024 (58° edizione), si è riconfermata un grande successo: Presso lo stadio dei larici in località Piazzol (Molina di Fiemme), si è tenuto l'evento che più di tutti raccoglie emozione, tenacia e passione. Nel corso dell'estate 2024, sono state inoltre effettuate due serate dimostrative, rispettivamente a Predazzo e a Cavalese, in cui alcuni boscaioli iscritti alla gara hanno dimostrato le loro abilità di fronte al pubblico.*
- *I tecnici forestali della Magnifica Comunità di Fiemme hanno inoltre partecipato a varie interviste a Radio Fiemme su vari aspetti della gestione dei boschi comunitari.*
- *In collaborazione con QSA Srl - Engineering Consulting Training Società Benefit, MCF ha organizzato corsi di formazione dal titolo "sicurezza-ambiente-cultura". I corsi hanno affrontato argomenti legati alla sicurezza in ambito boschivo e prevedono una parte di teoria e una di pratica.*

Inoltre nel mese di gennaio e febbraio 2025, durante le varie assemblee di Regola, il direttore dell'Ufficio Tecnico Forestale della MCF, ha illustrato le varie attività ed interventi svolti durante il 2024 a tutela del patrimonio ambientale e forestale dell'Ente.

ESITO DELL'AUDIT

- ☐ certificato emesso
- X certificato mantenuto
- ☐ certificato rinnovato
- ☐ certificato esteso
- ☐ certificato sospeso
- ☐ certificato revocato

Compilazione a cura del Cliente.

(Il presente rapporto deve essere inoltrato a stefano.dallamuta@csi-spa.com dopo validazione da parte del Cliente per poi essere inoltrato a PEFC Italia)

Cognome e Nome del Responsabile PEFC:

Firma e Timbro:



Stefano Dallamuta